

Chiesa viva

ANNO XLVII - N° 502
MARZO 2017

MENSILE DI FORMAZIONE E CULTURA
FONDATORE e Direttore (1971-2012): **sac. dott. Luigi Villa**
Direttore responsabile: dott. Franco Adessa
Direzione - Redazione - Amministrazione:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia Tel. e Fax 030 3700003
www.chiesaviva.com
Autor. Trib. Brescia n. 58/1990 - 16-11-1990
Fotocomposizione in proprio - Stampa: Com&Print srl (BS)
contiene I. R. e-mail: info@omeditriceciviltà.it

«La Verità vi farà liberi»

(Jo. 8, 32)

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003
(conv. L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Brescia.

Abbonamento annuo: ordinario Euro 40,
sostenitore Euro 65 - una copia Euro 3,5 - arretrata Euro 4
(inviare francobolli). Per l'estero: Euro 65 + sovrattassa postale

Le richieste devono essere inviate a: Operaie di Maria Immacolata e
Editrice Civiltà - 25123 Brescia, Via G. Galilei, 12 C.C.P. n. 11193257

I manoscritti, anche se non pubblicati, non vengono restituiti
Ogni Autore scrive sotto la sua personale responsabilità



La Madonna denuncia la corruzione del Clero



«I preti, i ministri di mio Figlio, per la loro vita cattiva,
per la loro irriverenza e la loro empietà
nel celebrare i Santi Misteri, per l'amore del denaro,
l'amore degli onori e dei piaceri,

**I PRETI SONO DIVENTATI
CLOACHE D'IMPURITÀ.**

Sì, i preti, chiedono vendetta
e la loro vendetta è sospesa sopra le loro teste!».



«I peccati delle persone consacrate a Dio gridano verso il Cielo e chiamano la vendetta, ed ecco la vendetta è alle loro porte».

«Guai ai principi della Chiesa che non saranno occupati che ad accumulare ricchezze, che a salvaguardare la loro autorità, che a

DOMINARE CON L'ORGOGGIO!».

«LA CHIESA SARÀ ABBANDONATA A GRANDI PERSECUZIONI; QUELLO SARÀ IL TEMPO DELLE TENEBRE».

«Tremate terra e voi che fate professione di adorare Gesù Cristo e che interiormente

ADORATE SOLO VOI STESSI;

tremate, perché Dio sta per consegnarvi al Suo nemico, perché i luoghi santi sono nella corruzione...».

«Molti abbandoneranno la Fede, e il numero dei preti e dei religiosi che si separeranno dalla vera religione sarà grande»...

ROMA PERDERÀ LA FEDE E DIVENTERÀ LA SEDE DELL'ANTICRISTO».

(Madonna de La Salette)

**Dichiarazione
di un Alto Prelato**
«LA CROCIATA CONTINUA!»
«DEUS LO VULT»



**LA MASSONERIA FAUTRICE
DEI MALI DEL MONDO:
ANNIENTARLA
È UN DOVERE DEL
“VERO CRISTIANO”!**



repetita iuvant!

**SIA ANATEMA AL FRAMASSONE
ANTIPAPA FRANCESCO!**

DEPOSTO PER ERESIA

**LA SUA ELEZIONE NON È VALIDA,
È NULLA, SENZA EFFETTO E VALORE**

secondo la Costituzione Apostolica

“CUM EX APOSTOLATUS OFFICIO”

di Papa Paolo IV e la “INTER MULTIPLICES”

di Papa Leone X e confermata da Papa San Pio V.

IN TAL SENSO: Papa Innocenzo III

e il cardinale S. Roberto Bellarmino s.j.

SIA ANATEMA ALL'ANTIPAPA FRANCESCO!

**LA VENDETTA INESORABILE DI DIO
È ARRIVATA AL LIMITE:**

ANTIPAPA FRANCESCO

DEVI LASCIARE SUBITO

L'USURPATO TRONO DI PIETRO!



**SIA ANATEMA ALL'ANTIPAPA FRANCESCO
ERETICO E PROMOTORE DI ERESIA
INFANTICIDA IN TENEBROSI RITUALI
SATANICI-MASSONICI, PREGIUDICATO
CONDANNATO DAL TRIBUNALE
INTERNAZIONALE A 25 ANNI DI CARCERE!
SEI UN MESCHINO ERETICO
AL SERVIZIO DI SATANA,
PROSTRATO AI PIEDI
DELL'ERESIARCA MARTIN LUTERO.**

**DOPO LA MORTE DI PIO XII NEL 1958,
NON C'È STATO PIÙ
UN ROMANO PONTEFICE
CANONICAMENTE E VALIDAMENTE ELETTO.
IL CARD. GIUSEPPE SIRI
FU ELETTO PAPA NEL 1958 E NEL 1963;
ASSUNSE IL NOME DI GREGORIO XVII
RIMANENDO IL VERO E
LEGITTIMO VICARIO DI CRISTO
FINO ALLA DIPARTITA NEL 1989!**

**DAL 1958 AL 1989 FURONO ANTIPAPI:
IL FRAMASSONE E PEDOFILO GIOVANNI XXIII;
L'OMOSESSUALE E FRAMASSONE PAOLO VI;
GIOVANNI PAOLO I E GIOVANNI PAOLO II.**

**NEL PASSATO,
I SOVRANI PONTEFICI,
I VARI STATI, GLI ORDINI CROCIATI
DIFENDEVANO I CRISTIANI:**

**OGGI, L'ERETICO
ANTIPAPA FRANCESCO DÀ
I CRISTIANI IN PASTO AI LEONI!**

**SIA ANATEMA AL FRAMASSONE
ANTIPAPA FRANCESCO!
SEI UN MESCHINO "ERETICO"
AL SERVIZIO DI SATANA
E COME LUTERO E GIUDA ISCARIOTA
TI SUICIDERAI NEL MARCIUME
NAUSEABONDO DEI TUOI PECCATI!**

**«LA CROCIATA CONTINUA!»
«PORTAE INFERI NON PRAEVALEBUNT
ADVERSUS EAM».**



il Marchio Satanico del “pontificato” di Francesco

del dott. Franco Adessa



Triangolo che rappresenta la satanica **3a Trinità** massonica dell'Anticristo.

Triangolo che rappresenta la satanica **2a Trinità** massonica dell'Uomo-Dio costituita da: **Stella a 5 punte, Stella a 6 punte e Punto centrale.**

Il **Lago di Pilato** simboleggia i **tre Spiriti satanici** di questa Triplice Trinità massonica.

Triangolo che rappresenta la satanica **1a Trinità** massonica dell'Empio che si ribella a Dio.

Questo Angolo simboleggia la **Stella a 6 punte** della satanica 2a Trinità.

Il Volto con occhi, naso, cappello a punta e braccia che recluta i ribellia Dio rappresenta la **Massoneria**.

Questo Triangolo simboleggia la **Stella a 5 punte** della satanica 2a Trinità.

Triangolo che rappresenta l'**umanità** dalla quale la Massoneria recluta le **persone animate da uno spirito di ribellione a Dio**, iniziandole al **1° grado** del R.S.A.A., formando la **satanica 1a Trinità della redenzione di Lucifero**.

Questa Triplice Trinità rappresenta la **Divinizzazione dell'uomo** e il **Culto dell'Uomo** per la corruzione della sua anima, contrapponendo questa rendenzione satanica alla Redenzione del Sacrificio di Cristo sulla Croce.

LA SATANICA TRIPLICE TRINITÀ sul Monte Vettore

La **Triplice Trinità impressa sul monte Vettore** e sull'area che lo circonda, è simboleggiata da **tre triangoli** che si stagliano sul versante orientale di questo Monte.

1a Trinità: il volto con occhi, naso e braccia protese sul grande triangolo verde della montagna, simbolo dell'umanità, rappresenta la **Massoneria che recluta le persone animate da uno spirito di ribellione a Dio**, per iniziarle al 1° grado del Rito Scozzese Antico ed Accettato, per formare il **Triangolo verde** che, posto sul capo della figura con volto, costituisce la **satanica 1a Trinità massonica**. Il vertice “O” di questo Triangolo si trova perfettamente

allineato ai vertici superiori degli altri due Triangoli e alla stessa altitudine del **Lago di Pilato** che, nelle diverse stagioni, si presenta come **3 “forme quasi circolari”** a diverse dimensioni. Questi **3 “cerchi”** simboleggiano i **3 spiriti satanici** della Triplice Trinità, e il più piccolo rappresenta il cerchio rosso del “**Fuoco**” della **1a Trinità**.

2a Trinità: è rappresentata dal **Triangolo rosso** col vertice a quota 2.281, che simboleggia la **Stella a 5 punte**; dall'angolo sovrastante, tracciato sempre in rosso, che rappresenta la **Stella a 6 punte**; e dal “cerchio” intermedio delle tre “forme quasi circolari” del Lago di Pilato, che simboleggia il **Punto centrale** detto **Spirito santo satanico** e cioè la **negazione del soprannaturale** che, con la Stella a 6 punte forma l'**Anima Giudaica**.



Il segreto del **Lago di Pilato** è nascosto nel **nome dell'uomo** che mise a morte il Redentore Gesù, nella sua forma ad **occhiale** e nel fatto di **rappresentare tre cerchi**, che simboleggiano i **3 spiriti satanici** della Triplice Trinità, e che si trovano alla stessa altitudine del vertice "O" del triangolo che rappresenta la satanica **1a Trinità**.

Si noti, inoltre, il perfetto allineamento di: **Vertice superiore "O"** del Triangolo della 1a Trinità, **Cima di Pretare** (il Pizzo) (2.281), **Monte Vettore** (2.476), **Lago di Pilato** (1.950), **Pizzo del Diavolo** (2.410) e la retta che li congiunge passa a poca distanza dalla **Cima del Redentore** (2.448).

La contrapposizione tra la Redenzione del Sacrificio di Cristo sulla Croce e quella satanica della Triplice Trinità appare in tutta la sua evidenza.

In questa Triplice Trinità, che rappresenta la deificazione dell'Uomo, **Satana si presenta come il "redentore dell'uomo"**.



LE TRE TRIPLICE TRINITÀ

Sui Monti Sibillini sono state impresse **tre Triplici Trinità** che hanno il significato di **divinizzazione della Natura, dell'Uomo e di Satana**.

1a TRIPLICE TRINITÀ

- **Divinizzazione della Natura** -

Questa **Triplice Trinità**, impressa sull'area geografica della catena dei **Monti Sibillini**, simboleggia la **divinizzazione della Materia** in cui Satana si presenta come la **"NATURA DIVINIZZATA"**.

2a TRIPLICE TRINITÀ

- **Divinizzazione dell'Uomo** -

Questa **Triplice Trinità**, impressa sul versante est del Monte Vettore e insieme al Lago di Pilato, simboleggia la **divinizzazione dell'uomo**, l'"**Uomo-Dio**" della **Massoneria**, in cui Satana si presenta come **"REDENTORE DELL'UOMO"**.

3a TRIPLICE TRINITÀ

- **Divinizzazione di Satana** -

Questa **Triplice Trinità**, impressa sul **Monte Regina Sibilla** e rappresentata dai tre triangoli l'uno interno all'altro che formano una corona posta sopra il capo di Satana, simboleggia la **divinizzazione di Lucifer** in cui Satana si presenta come **"RE DELL'UNIVERSO"**.

3a Trinità: è rappresentata dal **Triangolo d'oro** col vertice a quota 2.476, apice del Monte Vettore. Il Triangolo simboleggia le tre persone dell'Anticristo: **Lucifero**, l'**Imperatore del Mondo** e il **Patriarca del Mondo** o le corrispondenti dell'Apocalisse di S. Giovanni. L'**Occhio onniveggente di Lucifero** è rappresentato dal **"cerchio" più grande** delle tre "forme quasi circolari" del Lago di Pilato, la cui forma ad "occhiale" "suggerisce" l'idea della presenza di un "occhio".

Questa Triplice Trinità rappresenta la **Divinizzazione dell'uomo** (l'**Uomo-Dio** della Massoneria) in cui **Lucifero** si presenta come **"redentore dell'uomo"**.

L'insieme delle **tre Triplici Trinità** costituiscono il corpo centrale della dottrina luciferiana che il Capo Supremo degli Illuminati, **Albert Pike**, in una sua lettera del 1871 a **Giuseppe Mazzini**, aveva predetto che sarebbe stata rivelata apertamente al pubblico, causando la distruzione della Cristianità:

«**Allora, ovunque, i cittadini (...) riceveranno LA VERA LUCE attraverso la manifestazione universale della PURA DOTTRINA DI LUCIFERO, rivelata finalmente alla vista del pubblico; manifestazione alla quale seguirà la distruzione della Cristianità...**».

Non si può però pensare che il “pubblico” (e cioè l'umanità) possa improvvisamente accettare una dottrina senza previa sensibilizzazione, preparazione e indottrinamento accompagnata da una sottile e accattivamente demolizione dei fondamenti della dottrina cristiana.

Il problema del tempo in cui viviamo è che questo compito è svolto proprio da chi dovrebbe invece **“confermare i fratelli nella Fede”** in Cristo-Dio e non nell'ingannarli e nel pervertirli con la dottrina dell'Uomo-Dio della Massoneria.

Più precisamente, si può dire che il **“pontificato” di Francesco porta il Marchio Satanico delle tre Triplici Trinità** che sono state impresse sui Monti Sibillini:

1. la **divinizzazione della Natura** (Satana-Dio);
2. la **divinizzazione dell'uomo** (Satana redentore);
3. la **divinizzazione di Lucifero** (Satana re dell'universo).

FRANCESCO E LA DIVINIZZAZIONE DELLA NATURA

La caratteristica fondamentale di chi divinizza la Natura, è ignorare il soprannaturale e sostituire la **“salvezza delle anime”** con la **“preservazione dell'Ambiente naturale”**. **Adam Weishaupt**, capo fondatore dell'Ordine degli Illuminati di Baviera, poiché **riteneva che la Famiglia fosse l'origine di tutti i mali**, diceva che **solo in nome della sacralità panteistica della Natura, si può cancellare la famiglia**, insieme alla civiltà, per tornare ad tribalismo.

Il **cardinale Giacomo Biffi** scrisse: **«L'Anticristo ... mette le vesti di un pacifista elegante e corretto, ambientalista e animalista. ... I valori della solidarietà, della pace e dell'ecologia, se vengono sradicati o contrapposti all'annuncio del fatto salvifico, diventano ISTIGAZIONI ALL'IDOLATRIA»**.

Ci chiediamo: perché nell'enciclica ecologista di Francesco, **Laudato si'**, **l'annuncio del fatto salvifico è completamente assente** e tutto, persino l'**Eucarestia** è vincolata alla Natura?

- La **natura** è citata 70 volte.
- Le parole: **Redenzione di Cristo, Messa, Presenza reale, Sacrificio di Cristo, Confessione, Rosario, Regno di Dio, Paradiso, Purgatorio sono completamente assenti**.
- L'**Inferno** è solo “soffocamento da agglomerazioni residenziali non compensato da relazioni umane che danno il senso di comunione e di appartenenza” (148).



Il piano degli Illuminati di Baviera di un **Governo Mondiale** contro il **Regno di Cristo** si può realizzare solo aizzando **una rivolta della Natura contro la Grazia**, per **deificare l'uomo** che, gonfio d'orgoglio, pretende di instaurare una società da cui Dio venga totalmente escluso e dove **l'antica religione della Natura riprenda nuovamente i suoi “diritti”**. Ma questo piano va di pari passo con quello della distruzione di ciò che per essi è l'origine di tutti i mali: **la Famiglia**. E la distruzione della Famiglia insieme a quella del Cristianesimo si ottiene con l'accettazione e diffusione di ogni tipo di **perversione sessuale**, che è il risultato immediato della **divinizzazione della Natura**. Nell'enciclica ecologista di Francesco, **Laudato si'**, il **messaggio della salvezza dell'anima è completamente assente**, mentre tutto fa riferimento al culto di **divinizzazione della Natura**; persino l'**Eucarestia**: **«Nel pane eucaristico, la creazione è protesa verso la divinizzazione»**.

- La **salvezza dell'anima** è completamente assente, ma compaiono **quattro tipi di salvezza** che si possono ottenere con un appropriato rapporto con la natura (71, 79, 79, 112).
- Il **Peccato** è citato quattro volte, solo in relazione con la natura.
- L'**Anima** è citata una sola volta, ma solo per “incontrare Dio anche in tutte le cose” (233).
- Il **Soprannaturale** è descritto come la natura che viene assunta da Dio e trasformata in mediazione della vita soprannaturale (235).



J.M. Bergoglio, detto Francesco “vescovo di Roma”, Antipapa eretico e blasfemo, il venerdì 18 luglio 2014, con la causa N. 18072014-002, fu condannato dal Tribunale Internazionale per i Crimini della Chiesa e dello Stato a 25 anni di prigione per **crimini contro l’umanità**, con la sentenza:

«Il giudizio unanime della Corte di Giustizia è che **i tre principali imputati: Adolfo Pachon, Justin Welby e Jorge Bergoglio sono stati giudicati colpevoli di concorso e complicità di crimini contro l’umanità, incluso l’assassinio e il traffico di esseri umani e di personale coinvolgimento in questi crimini**. La loro colpevolezza è stata presentata e provata oltre ogni ragionevole dubbio dall’accusatore». E vale sempre la regola: «Chi tace acconsente».

- Il **Cristo risorto** è solo “maturazione universale che illumina tutto”.
- Su **Maria e Giuseppe** dice solo che ci aiutano a proteggere il mondo che Dio ci ha affidato.
- **Eucaristia** (236): «Unito al Figlio incarnato, presente nell’Eucaristia, **tutto il cosmo rende grazie a Dio**. In effetti l’Eucaristia è di per sè **un atto di amore cosmico**: “Sì, cosmico! Perché anche quando viene celebrata sul piccolo altare di una chiesa di campagna, l’Eucaristia è sempre celebrata, in un certo senso, **sull’altare del mondo**”. **L’Eucaristia unisce il cielo e la terra, abbraccia e penetra tutto il creato**. Il mondo, che è uscito dalle mani di Dio, ritorna a Lui in gioiosa e piena adorazione: nel Pane eucaristico **“la creazione è protesa verso la divinizzazione, verso le sante nozze, verso l’unificazione col Creatore stesso”**. Perciò, l’Eucaristia è

anche fonte di luce e di meditazione per le nostre preoccupazioni per l’ambiente, e ci orienta ad essere custodi del creato».

FRANCESCO E LA DIVINIZZAZIONE DELL’UOMO

Il massone, che diventa Uomo-Dio, è affrancato da ogni autorità divina, essendo egli stesso Dio, e quindi, in piena **“libertà di coscienza”**, può ignorare, deridere, insultare e bestemmare il nome del **vero Uomo-Dio e della SS.ma Trinità** e di manifestare tutto il suo disprezzo per il Cristianesimo e per quei cristiani che non hanno abbandonato la Fede in Cristo-Dio.

E in questo, la **“libertà di coscienza”** di Francesco sembra non avere rivali!

Nella sfera spirituale ciò che interessa a Francesco non è l’accettazione di Gesù Cristo come Messia e Salvatore, ma la **divinizzazione della coscienza umana eretta a suprema norma morale della vita**, a scapito del Vangelo e dei Comandamenti di Dio.

- «Dio è luce che illumina le tenebre ... e **una scintilla di quella luce divina è dentro ciascuno di noi**» (quindi, l’Uomo è Dio)
- «... imparto di cuore questa benedizione, in silenzio, **rispettando la coscienza di ciascuno**, ma sapendo che ciascuno di voi è figlio di Dio» (non è il Battesimo che ci fa diventare “Figli di Dio”?)
- «Ciascuno di noi ha una sua visione del Bene e anche del Male. **Noi dobbiamo incitarlo a procedere verso quello che lui pensa sia il Bene**» (Non era questo il peccato originale?)
- «E io credo in Dio. Non in un Dio cattolico, **non esiste un Dio cattolico**, esiste Dio».
- «Il Signore tutti, tutti ci ha redenti con il sangue di Cristo: tutti, **non soltanto i cattolici. Tutti! Anche gli atei. Tutti!**».
- «**Vivi e lascia vivere** è il primo passo verso la pace e la felicità».
- «Non importa se a dare un’educazione a un bambino sono i cattolici, i protestanti, gli ortodossi o gli ebrei. **Non m’interessa**. M’interessa che l’educino e lo sfamino».
- «La Madre di Gesù è stata la perfetta icona del silenzio ... La Madonna era umana! E forse aveva la voglia di dire: **“Bugie! Sono stata ingannata!”**».
- «Oggi, la gioventù ha bisogno di tre pilastri chiave: **educazione, sport e cultura**».
- «Il mondo è cambiato e la Chiesa non può rinchiudersi nelle **presunte interpretazioni del dogma**».
- «Circa i pani e i pesci, vorrei aggiungere una sfumatura: **non si moltiplicarono, no, non è vero**».
- «Sì, in questo cercare e trovare Dio in tutte le cose resta sempre un margine di incertezza. **Deve esserci ...** (ma se non c’è) **allora non va bene**».
- «Dialogare non significa rinunciare alle proprie idee e tradizioni, ma alla **pretesa che esse siano uniche ed assolute**».



Alcune dichiarazioni di un Alto Prelato su Francesco “vescovo di Roma”: «Ven. Maestro Framassone Card. Jorge Mario s.j. Bergoglio, sedicente “papa Francesco”; Anticristo, Apostata; qualunque suo atto è nullo e non produce alcun effetto giuridico e canonico; Antipapa che sta svolgendo un magistero satanico, eretico e blasfemo da Framassone osservante e sacerdote di Satana; prostrato ai voleri del mondo e ipocrita della peggior specie. **Sia anatema all’Antipapa Francesco condannato a 25 anni di prigione dal Tribunale Internazionale per infanticidio rituale satanico**; apologista satanico dei peccati degli omosessuali, transessuali, prostituti, concubini, invocando l’amore libero e l’Uomo-Dio e ammettendoli alla Comunione; zombi al servizio della Massoneria per scardinare la S.R. Chiesa e che compie un sacrilegio quando dice la Messa e si comunica in peccato mortale; non benedice ma maledice i cristiani. Non obbedire più all’eretico Antipapa Francesco **deposto per eresia** e che deve andarsene dall’usurato trono di Pietro...».

- «Quando leggiamo nella Genesi il racconto della Creazione rischiamo di immaginare che **Dio sia stato un mago con tanto di bacchetta magica in grado di fare tutte le cose. Ma non è così**».
- «Non si deve pensare che l’annuncio evangelico sia da trasmettere sempre con determinate formule stabilite, o **con parole precise che esprimano un contenuto assolutamente invariabile**».
- «Lo ripeto spesso: tra una Chiesa accidentata che esce per strada e una Chiesa ammantata di autoreferenzialità, **non ho dubbi nel preferire la prima**».
- «La domenica è il giorno della famiglia».
- «**Il proselitismo è una solenne sciocchezza**».
- «(Rivolgo) uno sguardo molto speciale al popolo ebreo, la cui **Alleanza con Dio non è mai stata revocata**».
- «Noi non possiamo insistere solo sulle questioni legate ad **aborto, matrimonio omosessuale e uso di metodi contraccettivi. Questo non è possibile**».
- «Favorevole alla pacifica convivenza tra le religioni diverse è **la laicità dello Stato...** ».

- «La Francia **deve diventare un paese più laico** ... Una laicità sana include un’apertura a tutte le forme di trascendenza, **secondo le differenti tradizioni religiose e filosofiche**».
- «I più grandi mali che affliggono il mondo, in questi anni, sono la disoccupazione dei giovani e la solitudine dei vecchi».
- «Per me, **la speranza si trova nella persona umana**, in ciò che essa ha nel **cuore. Io credo nell’uomo. Io non dico che è buono o malvagio, dico che credo in lui**, nella sua dignità e nella grandezza della sua persona» (ma per Francesco esistono persone con un **cuore** diverso).
- Francesco questo tipo di persone le apostrofa così: «**Fondamentalisti, Farisei, Pelagiani, Gnostici, trionfalisti, nostalgici, Cristiani superficiali, banda degli scelti, pavoni, moralisti pedanti, uniformisti, orgogliosi, auto-sufficienti, intellettuali aristocratici, cristiani pipistrelli che preferiscono le ombre alla luce della presenza del Signore...**».



La Nuova Torre di Babele e il Sole Infinito di Lucifero simboleggiano il mezzo e il fine dell' Anticristo, ma il vero scopo è fare il pieno di anime nell'Inferno, prima dell'intervento di Dio.

**AVETE INSULTATO
LA SS.MA TRINITÀ
E N.S. GESÙ CRISTO
AVETE CALPESTATO
LA SUA REDENZIONE E
INGANNANDO MILIONI
DI CATTOLICI
IN TUTTO IL MONDO
VOLETE SOSTITUIRLA
CON LA
REDENZIONE SATANICA
DI LUCIFERO!
ATTENZIONE AL 2° SQUILLO
DI TROMBA DELLA
GIUSTIZIA DI DIO!**

FRANCESCO E LA DIVINIZZAZIONE DI LUCIFERO

L'adorazione dell'Uomo-Dio è solo un passo intermedio per chi può arrivare all'**adorazione di Lucifero**.

Questo salto di grado è evidenziato dall'impegno nel soddisfare lo scopo supremo e la massima aspirazione di Lucifero, simboleggiata dal suo **Occhio onniveggente** o dal suo **Sole Infinito**, che significa: **la totale eliminazione del Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra**.

La mancanza di fede e il disprezzo mostrati da Francesco per l'Eucaristia, oltre che alla banalizzazione e alla perversione dei termini in cui ne parla nella sua enciclica ecologista, **Laudato si'**, sono evidenziati dalle pugnalate che egli ha sferrato contro l'**Eucaristia** e il **Sacrificio di Cristo sulla Croce**:

- Nel suo libro “Refexiones espirituales sobra la vida apostolica” (Bilbao 2014), Francesco insulta l'Eucaristia con le parole: «**Pane e vino nell'Eucaristia come all'osteria con gli amici**».
- Francesco nega la dottrina cattolica sulla **Presenza Reale di Cristo nell'Eucaristia**.
- Francesco non si è mai inginocchiato davanti all'Eucaristia.

- Francesco vuole far ricevere la comunione agli **adulteri risposati**.
- 30 Ottobre 2015: vigilia della “Festa della Riforma” – la “Dichiarazione sul cammino: Chiesa, Eucaristia e Ministero”, **invita all'“estensione dell'opportunità per i luterani e cattolici di ricevere la Santa Comunione insieme”**.
- 15 novembre 2015: nella Chiesa Evangelica Luterana di Roma, una luterana tedesca confidò a Francesco la sua angoscia per non essere in grado di condividere l'Eucaristia con il marito, un cattolico italiano. Francesco, invece di avallare la dottrina cattolica, rispose: «**Voi stessi parlate col Signore e andate avanti**».
- 15 gennaio 2016: **un gruppo di luterani finlandesi furono ammessi alla Santa Comunione**, in una Messa celebrata nella Basilica di San Pietro da sacerdoti, dopo aver avuto un incontro con Francesco.
- 25 marzo 2016: Venerdì Santo, nella Basilica di San Pietro. Durante la celebrazione della Passione del Signore, **Francesco**, nella capitale del Cattolicesimo, in presenza di cardinali, vescovi e fedeli, **fece una predica su Martin Lutero**, mentre le sue eresie e le sue dichiarazioni offensive venivano vomitate dalla bocca del predicatore della Casa Pontificia, padre Raniero Cantalamessa.

- 13 ottobre, 2016: invece di celebrare i 99 anni del “Miracolo del sole” che la Beata Vergine Maria fece a Fatima nel 1917, **Francesco intronizzò Lutero in Vaticano**, con una cerimonia, di fronte ad ospiti luterani che aveva invitato nell’aula Paolo VI, nella quale **egli sostituì la stola papale** (mai utilizzata in precedenza) **con la stola luterana**.
- 30 ottobre 2016: giorno prima del viaggio di Francesco in Svezia, **un secondo terremoto scosse nuovamente l’area occidentale dei Monti Sibillini**. Interi paesi distrutti. La basilica di San Benedetto rasa al suolo.
- 31 ottobre 2016: Francesco si recò in Svezia per festeggiare, con i luterani, l’inizio del V centenario delle eresie di Martin Lutero. In preparazione di quella celebrazione, il Vaticano pubblicò il gravissimo documento: **“Commemorazione congiunta Luterano-Cattolico Romana della Riforma Luterana”**.
Si notino i seguenti punti:
 - **154: il termine “transustanziazione” è abbandonato** come un esplicativo cambiamento sostanziale che avviene nell’Eucaristia, mentre non dice nulla contro i termini **“impanazione”** o **“consustanziazione”**, usato dai luterani. In questi termini, Gesù sarebbe presente attraverso la fede del gruppo (i luterani non hanno alcun sacerdozio valido), e Gesù scomparirebbe una volta che si conclude la celebrazione.
 - **158: l’Eucaristia è descritta solo come memoria** (anamnesi), come l’hanno sempre concepita i luterani.
 - **159: viene abbandonata la dottrina che afferma che in ogni Messa si rinnova in modo incruento il Sacrificio di Cristo**, come ha sempre professato la Chiesa cattolica per più di duemila anni.
- **Ma la guerra alla Redenzione del Sacrificio di Cristo sulla Croce** è stata dichiarata ufficialmente e diffusa capillarmente in tutto il mondo col **“Logo della Misericordia”** e col **Logo “Mater Misericordiae”** dove, su entrambi, è stato impresso il simbolo di **7 volte l’Anticristo**, che, in linguaggio occulto, simboleggia il **Sole Infinito di Lucifero** che significa: **eliminazione totale del Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra**.
- 15 dicembre 2016: nell’Aula Paolo VI, Francesco ha ricevuto persone e bambini provenienti dall’Italia e dai Paesi dei cinque continenti. Alla domanda. “Perché i bambini muoiono?”, con una falsa e ostentata umiltà e senza aver dato alcuna risposta sulle ragioni e sul senso della sofferenza umana, **Francesco pronunciò l’orribile bestemmia: «Dio è ingiusto? Sì, è stato ingiusto con suo Figlio, l’ha mandato in croce»**.
Si poteva colpire il **Sacrificio di Cristo sulla Croce** e **calpestare l’amore immenso di Dio per l’umanità**, in modo più profondo e satanico che con l’**orribile bestemmia di accusare Dio di ingiustizia, per aver voluto la morte di Suo Figlio in Croce per la Redenzione dell’umanità? Solo un fantoccio della blasfemia e satanica Triplice Trinità massonica poteva concepire e vomitare una simile orribile BESTEMMIA!**



Dio ci ama e ci perdona, ma se il peccatore non si pente, **Egli lo castiga proprio per misericordia**, per farlo ritirare dal male e così risparmiargli il castigo peggiore e definitivo: **l’Inferno!**
Dal “Dizionario Teologico” (SEI) si legge: **«L’ira di Dio è la reazione del Dio santo a tutto ciò che attenta alla Sua maestà o alla Sua perfezione morale»**. Quindi, l’ira divina va considerata come **il castigo dei peccati**, e non come l’esplosione di un cattivo umore o un movimento disordinato dell’animo! Anche S. Agostino scrive: **«L’ira di Dio non è una perturbazione del Suo spirito, ma un giudizio col quale viene punito il peccato»**.

FRANCESCO E IL SUO STEMMA

Il **Marchio Satanico** del “Pontificato” di Francesco è un tutt’uno col suo stemma “papale”.
Nel nostro numero di “Chiesa viva” n. 474, **“La Nuova Torre di Babele”**, abbiamo dimostrato che il significato occulto dello stemma di Francesco è precisamente quello del 32° grado della Massoneria di Rito Scozzese Antico ed Accettato: **la conquista e il dominio della Massoneria sulla Chiesa cattolica, da ottenere con la riunione di tutte le religioni, ricostruendo la Nuova Torre di Babele che, inevitabilmente, distruggerà la Chiesa cattolica**.
Il nemico e l’ostacolo da abbattere è la **Redenzione del Sacrificio di Cristo sulla Croce**; cioè l’**Eucarestia** e la **Messa cattolica**, mentre l’arma è l’inganno e la favola di **una Pace Universale tra gli Uomini che DIO NON CI HA MAI PROMESSO!**
Quello che **DIO CI HA PROMESSO**, invece, sono le **Coppe della Sua ira** con le quali Egli annienterà tutti i nemici della Chiesa di Cristo, e **il suo primo intervento sulla terra avverrà con la Seconda coppa dell’ira di Dio**.

3 luglio 2017

Lo squillo di tromba della Seconda coppa dell'ira di Dio

In attesa che un nuovo studio
spieghi in modo più esauriente
i fatti esposti in questo dossier,
Noi siamo costretti a credere
che il 3 luglio 2017 sarà il giorno della

Seconda coppa dell'ira di Dio.

**ANCHE SE NEL DUBBIO,
PERCHE RIFIUTARCI
DI VOLGERE
GLI OCCHI AL CIELO
E ACCOGLIERE L'OFFERTA
DEL PERDONO E DELLA
“VERA MISERICORDIA”
DI DIO PADRE?**



Il segreto della “tomba vuota” di Padre Pio

a cura del dott. F. A.

61

- L’apice degli errori diabolici dell’Anticristo era questo: **sostituire la Redenzione di Cristo sulla Croce con la blasfema e satanica Triplice Trinità massonica**. E solo “per virtù dello Spirito Santo” si poteva scoprire e svelare la rappresentazione geometrica di questa satanica redenzione gnostica, con la quale sarebbe stato possibile “comprendere”, come in un libro aperto, **la diabolica realtà che si era insediata ai vertici della Chiesa cattolica**; una realtà espressa con un linguaggio occulto, ma cabalisticamente perfetto, preciso e univoco nella definizione dei suoi messaggi.
- Fu in questo modo che Don Villa, dopo aver denunciato le eresie di questi traditori della Chiesa di Cristo, **fu in grado di dimostrare la vera identità di Paolo VI e di Benedetto XVI**: entrambi ricoprirono il ruolo di **Pontefice della Massoneria Universale mondiale**.
- L’Anticristo, come descritto nell’Apocalisse di San Giovanni doveva essere formato dalle tre bestie: il **Drago (Lucifero)**, la **Prima Bestia** venuta dal mare (o **Imperatore del Mondo**, impersonificato dal Capo della famiglia di banchieri Rothschild) e la **Seconda Bestia** venuta dalla terra **che aveva due corna, simili a quelle di un agnello, che però parlava come un drago**. Questa seconda Bestia si chiama anche **Patriarca del Mondo, Patriarca della Massoneria, Su-**



Padre Pio con le stigmate.

premo Pontefice della Massoneria Universale, e Capo Supremo dell’Ordine degli Illuminati di Baviera; Ordine fondato, nel 1776, dal capostipite della famiglia Rothschild: **Amschel Mayer Rothschild**).

- Perché, allora, affermare che **il Regno dell’Anticristo è nato il 29 giugno 1963**, quando Lucifero, l’Imperatore del mondo e il Capo degli Illuminati di Baviera esistevano sin dal 1776?
- Perché, per la venuta del **Regno dell’Anticristo**, la **Seconda Bestia** doveva avere **“due corna, simili a quelle di un agnello”** ma **“parlare come un drago”**, cioè la Seconda Bestia non doveva solo ricoprire le cariche di **Patriarca del mondo, Capo Supremo dell’Ordine degli Illuminati di Baviera e Supremo Pontefice della Massoneria Universale**, ma anche quella di **Pontefice di Santa Romana Chiesa!** Cioè il Regno dell’Anticristo sarebbe nato solo quando gli Illuminati fossero riusciti nel loro intento di **portare il loro Capo Supremo sul trono di Pietro!**
- Il **Regno dell’Anticristo**, quindi, sarebbe nato solo quando sul trono di Pietro fosse salito non un Vicario di Cristo, ma un **Traditore di Cristo**; non il nemico supremo della Massoneria, ma il **Capo Supremo della Massoneria Universale mondiale**, non un Vicario di Cristo, ma un **Vicario di Lucifero**. E questo richiedeva anche

che si avverassero le parole della Madonna de La Salette: «**Roma perderà la Fede e diventerà la sede dell'Anticristo**» e quelle della Madonna di Fatima: «**Satana effettivamente riuscirà ad introdursi fino alla sommità della Chiesa**».

- Perché iniziasse il **Regno dell'Anticristo** bisognava, quindi, attendere un **Antipapa traditore**, un traditore però che aveva anche il compito di “**introdurre Satana alla sommità della Chiesa**”, perché era dal Vaticano che Satana doveva dirigere e governare la sua “**Nuova Chiesa Universale dell'Uomo**”.
- Questo **traditore** fu **Mons. Giambattista Montini**, eletto Antipapa in modo fraudolento e che assunse il nome di **Paolo VI**, quando la minaccia di “persecuzione immediata contro la Chiesa cattolica”, fatta da membri dell'Alta Massoneria Ebraica dei B'nai B'rith fece dimettere il Papa legittimo, il Cardinale Giuseppe Siri, eletto Papa, e che era stato eletto Papa anche nel 1958 assumendo il nome di **Gregorio XVII**.
- Otto giorni dopo questa elezione invalida, il 29 giugno 1963, a Roma e a Charleston (USA), si celebrò una **doppia Messa nera per intronizzare Lucifero nella Cappella Paolina** (Vaticano).
- Il giorno dopo, 30 giugno 1963, con il suo giuramento da spergiuro, **Paolo VI** iniziò la sua doppia carriera di **Antipapa**, sotto le sembianze di **Supremo Pontefice di Santa Romana Chiesa**, ma in realtà di **Supremo Pontefice della Massoneria Universale o meglio di Capo Supremo del satanico Ordine degli Illuminati di Baviera**.
- Il suo scopo finale era quello di **distruggere il potere spirituale della Chiesa di Cristo annientando la Messa Cattolica e il Sacrificio di Cristo sulla Croce**. La data che simboleggia questo scopo finale è il **20 settembre**.

- Questa data riassume il doppio scopo degli Illuminati: la **distruzione del potere temporale e spirituale** della Chiesa di Cristo. Il **20 settembre 1870**, con la breccia di Porta Pia, cadeva il potere temporale della Chiesa; lo stesso giorno, **20 settembre 1870**, fu creato il **Nuovo Rito Palladico Riformato** (nuovo nome dell'Ordine degli Illuminati di Baviera) il cui scopo supremo era descritto dal Nubius, con le parole: «**Il nostro scopo finale è quello di Voltaire e della Rivoluzione francese: cioè l'annichilimento completo del cattolicesimo e perfino dell'idea cristiana**».
- E questo scopo finale si poteva ottenere solo con l'**annichilimento completo della Santa Messa e del Sacrificio di Cristo sulla Croce**.
- Ma il **20 settembre 1918**, venne la risposta dal Cielo: ad un povero frate del Gargano apparvero le stigmate visibili. Padre Pio entrava in scena perché avesse inizio la sua **Missione: smascherare i traditori di Cristo ai vertici della Chiesa cattolica, che avrebbero dato inizio al Regno dell'Anticristo**.
- E a chi sarebbe spettato il compito di combattere ed eliminare questo **Frate** che con le sue stigmate visibili, apparse proprio in quel giorno, **20 settembre**, aveva sfidato quell'**Ordine satanico degli Illuminati** che si proponeva “**l'annichilimento completo del Cattolicesimo e perfino dell'idea cristiana**”?
- E a chi sarebbe spettato l'incarico di isolare, calunniare, far ignorare, paralizzare, combattere e anche tentare di assassinare **quel Sacerdote che avrebbe dovuto realizzare la Missione di Padre Pio** e che ricevette il “**testimone**”, le informazioni cruciali e l'obiettivo principale della Missione proprio nel periodo successivo alla nascita del **regno dell'Anticristo**?



Chi era realmente Don Luigi Villa?

dott. Franco Adessa (pp. 100 - Euro 8)

Questa nuova edizione della breve biografia: “**Chi è Don Luigi Villa**”, da noi pubblicata nel 2011, non solo contiene un aggiornamento e un completamento della biografia, ma ha un **nuovo titolo** che esprime una domanda ben precisa: “**Chi era realmente Don Luigi Villa?**”. Nella prima pagina, riportiamo le parole di **Papa Pio XII** il quale, dopo aver concesso un **mandato papale a Don Luigi Villa**, per l'incarico ricevuto da **Padre Pio**, e trasmesse le relative condizioni al suo prosegretario di Stato, **card. Domenico Tardini**, aggiunse: «**Dica anche a Mons. Bosio che è la prima volta, nella storia della Chiesa, che viene affidato ad un giovane Sacerdote un simile incarico. E gli dica anche che è l'ultima!**».

Dunque, **Don Luigi Villa** – nelle parole di Pio XII – sarà l'unico Sacerdote della storia passata, presente e futura della Chiesa ad aver ricevuto l'incarico di “**difendere la Chiesa di Cristo dall'opera della Massoneria ecclesiastica**”, e questo è accaduto nel periodo del **regno dell'Anticristo**.

Nelle ultime pagine, dopo aver testimoniato colloqui ed esperienze, vissute personalmente, nei lunghi anni di collaborazione con Don Villa, ci poniamo nuovamente la domanda: “**Chi era realmente Don Luigi Villa?**».

Fino ad oggi, ho trovato solo questa risposta: **Per volontà di Dio, Don Luigi Villa è stato L'ARTEFICE DELLA PRIMA COPPA DELL'IRA DI DIO**.



Per richieste, rivolgersi a:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121
25123 Brescia
Tel. e Fax. 030. 37.00.00.3
C.C.P. n° 11193257
E-mail: info@omieditriceciviltà.it

«NON VENI PACEM MITTERE SED GLADIUM»

– “La porzione buona” –

di Danilo Quinto – RADIO SPADA

Il male – inteso come dominio sui comportamenti dell’uomo da parte della “bestia immonda” – imperversa, come mai è accaduto, anche se si considerano i momenti più bui del passato. **Le coscienze sono annihilite, incapaci d’indignarsi e di combattere, succubi e servili alla seduzione che viene operata dal principe di questo mondo.**

Il Figlio di Dio era venuto sulla terra duemila anni fa, per salvare le anime. Il Suo sacrificio cruento, deciso dagli uomini, che Lo rifiutarono, sembra che a nulla sia servito. Secondo la logica degli uomini, sembra che proprio Lui sia il più grande fallito della storia dell’umanità.

Il Suo Vicario sulla terra di oggi – come hanno fatto tutti i suoi predecessori post-conciliari – **giorno dopo giorno, solca la strada pagana dell’idolatria dell’uomo e delle sue esigenze materiali:** si occupa dei poveri, dell’economia globale, dei movimenti rivoluzionari popolari, della corruzione, della disoccupazione, dello sviluppo e della decrescita della popolazione.

Rinuncia, di fatto, a servire Dio: non predica la neces-



Gesù con Maria e Marta.

sità della salvezza eterna, che passa attraverso la condivisione della Croce, della sofferenza e del pentimento, ma l’esigenza della pace, della fratellanza, della felicità terrena, come quelle che dispensano le organizzazioni rotariane, lobbistiche, massoniche o para-massoniche.

Non c’è nessun Santo – né, tanto meno, l’altro Papa, quello emerito, che si doveva “nascondere al mondo” – che gli gridi «Basta! Fai il tuo dovere di predicare la parola di Dio. Ricorda agli uomini che **Cristo è venuto sulla terra non per portare la pace, ma la spada.** Non quella della **falce**

e martello, dell’egualitarismo criminale, stalinista e comunista, che tu consegni simbolicamente alla Madonna di Capocabana, pur sapendo che proprio la Madonna, apparsa a Fatima nel 1917, chiese al mondo di consacrare la Russia al suo Cuore Immacolato, cosa mai realizzata nelle forme indicate dalla Madre di Dio, che indicò chiaramente come fosse proprio **il comunismo il nemico principale di Suo Figlio».**

Solo la spada dello Spirito Santo – la “caparra della nostra eredità”, come scrive San Paolo nella Lettera agli Efe-

sini – può soccorrere l'uomo nel suo percorso terreno. Un campo di battaglia, come dice l'Apostolo: «Io... sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno...» (2 Tm 4,6-8).

Questo deve insegnare il Papa: **come condurre la "buona battaglia"**, non come migliorare la vita dell'uomo sulla terra, che è e sarà irrimediabilmente misera e tormentata; **come affrontare le forze del male**, non come alleviare le insidie dei cambiamenti climatici, l'ingiustizia delle disuguaglianze sociali, i nocimenti dovuti alla povertà e tutto quello che è prodotto degli uomini ed appartiene alle cose terrene.

Alla solerte Marta, che nella sua casa di Betania, è affaccendata nelle tante attività domestiche per rendere piacevole il soggiorno del suo ospite, mentre sua sorella Maria, seduta accanto a Gesù, ascolta la Sua parola, il Figlio di Dio dice: **«Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta»** (Lc 10,41-42).

Commenta **Pietro Ricciotti**, nella sua "Vita di Gesù Cristo": «Erano molte le cose materiali a cui badava la buona Marta, ma queste molte si potevano ridurre a poche, data la frugalità di Gesù e dei suoi discepoli presenti; e anche queste poche cose materiali erano trascurabili davanti a quell'una sola, ma spirituale, a cui convergeva tutta l'operosità di Gesù. Non aveva egli ammonito, nel Discorso della Montagna, di **cercare in primo luogo il Regno di Dio** con la certezza che esso avrebbe portato con sé, per sovrappiù, tutto il resto? **Quella era la porzione buona che Maria si era scelta».**

La **"porzione buona"** non ammette ipocrisie, sotterfugi, vie di fuga. **Esige virilità, fermezza, tenacia, coraggio.** «Se uno viene a me – dice Gesù – e non odia (e cioè non abbandona o non si separa) suo padre, sua madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Chi non porta la propria croce e non viene dietro di me, non può essere mio discepolo» (Lc 14, 25-33).

Sono "condizioni" tassative e, in questo senso, tremende quelle dettate da Gesù. Impongono l'abbandono di qualsiasi tipo di compromesso e **l'abbandono alla volontà del Signore**, soprattutto nelle situazioni in cui si deve accettare il dolore e la sofferenza terrena e nelle quali sembra che Dio non sia più accanto a noi.

Scriva Ricciotti: **«Al seguace di Gesù si può chiedere ad ogni momento di essere un gigante di eroismo:** l'edificio che questo seguace comincia a costruire è una torre basata sulla terra, ma la cui cima dovrà toccare il cielo; il volo che egli spicca, affidato unicamente a "l'ale sua", congiunge due "liti sì lontani" quali la terra e il cielo. Chi non si sente la forza di far ciò rinunciando a tutti "gli argomenti umani", potrà mettersi alla sequela di qualche insigne maestro fariseo, non già di Gesù: "Vedi che sdegna gli argomenti umani, Sì che remo non vuol né altro velo, Che l'ale sua tra liti sì lontani" (Purgatorio, II, 31-33)».

Così stanno le cose, in base alla Sacra Scrittura e alla Tradizione della Chiesa.

Oggi, non c'è nessun Santo che le proclami, perché non nascono più donne e uomini Santi. Esempi da imitare. Ormai si nasce già cloroformizzati e sedotti dal male. Si nasce, si vive e si muore tiepidi. Poco importa che si conosca il destino scritto dei tiepidi: diventeranno vomito per Dio, come dice l'Apocalisse. **Gli "argomenti umani" conducono verso questa conclusione. Alla rovina.** All'adesione ai desideri umani, all'esigenza di porre quindi l'uomo al centro della scena e di relegare Dio nello spazio più infimo della realtà.

Tutto quello che accade in quest'Europa e in quest'Italia cristianizzate, può essere racchiuso in una frase: **SEMBRA CHE DIO ABBA ABBANDONATO I SUOI FIGLI.**

È il giudizio di un amico sacerdote che ho incontrato qualche giorno fa. Lo condivido pienamente. Aldilà di quello che si può scrivere e dire, è questo il problema del tempo storico che viviamo. Drammatico e, insieme, irrimediabile, perché **nulla possono fare gli uomini rispetto ai ripetuti e intensi attacchi alla legge divina che si stanno sviluppando ed all'apostasia che si sta vivendo all'interno della Chiesa. Solo un intervento soprannaturale potrebbe restituire dignità alla vita dei figli di Dio.**

Tutto sta diventando dolore, per coloro che credono.

Che ci si prepari ad un tempo di affanni ancora maggiori. Si sguaino le spade dello Spirito. Non si resti inerti. **La stessa "resistenza" spirituale non ha più senso, di fronte agli attacchi che quotidianamente vengono rivolti alla Verità, da colui che siede sul soglio di Pietro e da coloro che assistono, zelanti e silenziosi.**

Se questi attacchi vengono mossi dall'interno della Chiesa, dal suo Capo, come stupirsi che attorno alla Chiesa sia morte e distruzione dei principi su cui si è fondata la società occidentale?

Scriva San Paolo nella "Lettera ai Galati": **«Ma quando Cefa venne ad Antiochia, mi opposi a lui a viso aperto perché evidentemente aveva torto».**

A viso aperto, quindi. Con rispetto, ma **senza paura. Il timore deve essere solo nei confronti di Dio, con la speranza di essere salvati.**

Nonostante la preghiera d'intercessione di Abramo e forse proprio a causa di questa, **Dio distrusse due città.** Intendeva esaudire quella richiesta, **ma non poté farlo perché il male delle due città era totale.** In esse, non viveva neppure un uomo innocente, in grado di tramutare il male in bene.

**CHE DIO ABBA PIETÀ
E NON DISTRUGGA
LA NOSTRA "CITTÀ"
COME FECE
CON SODOMA E GOMORRA.**

SUI “DUBIA” dei quattro Cardinali

di Alejandro Sosa Laprida



Segno il collegamento ad un episodio di **Remnant TV**, nel quale si spiega con chiarezza l’inganno che contiene l’“esortazione apostolica” *Amoris Laetitia*. Il punto debole, a mio avviso, è che in esso **si eludono diversi altri punti inaccettabili** di questo documento e, **peggio ancora, si elevano i quattro cardinali che espongono i loro “dubbi”** (i famosi “dubia”) **a difensori dell’ortodossia**, mentre in verità si tratta di **ecclesiastici che**, purtroppo, **accettano integralmente tutti gli errori conciliari** (falso ecumenismo, “dialogo” interreligioso, collegialità episcopale, “libertà” religiosa, laicità dello Stato, nuova ecclesiologia – il *subsistit in*, ecc.).

La questione è capitale, perché si potrebbe pensare, illusoriamente, che basterebbe che Francesco facesse marcia indietro su questo tema, perché la situazione torni alla normalità. Dico di più: **non sarebbe questo il caso neanche se Francesco facesse marcia indietro su tutto ciò che ha detto dal marzo 2013.**

E questa è la trappola (e non dico che lo facciano coscientemente) di questi cardinali (e dei “conservatori” che li sostengono): **pretendere di risolvere la crisi volgendosi all’“ermeneutica della continuità” del Vaticano II preconizzata da Benedetto XVI**, e così respingendo la “rottura” bergogliana, quando invece **la vera rottura si è prodotta nel Vaticano II.**

In definitiva, sarebbe come dire che la rivoluzione segua il suo corso secondo le “forme tradizionali” di Ratzinger (bonapartismo), mettendo da parte gli “scioccanti eccessi” bergogliani (Robespierre e il “terrore”...)

Niente di nuovo sotto il sole; la rivoluzione ha sempre operato usando questa strategia: dei due passi avanti, con la gente sensata che si spaventa, seguiti da un passo indietro, grazie al “coraggio” di qualche “conservatore” che “si oppone” opportunamente agli eccessi “da rifiutare”, **ma che lascia intatto il problema di fondo**, e cioè **i principi rivoluzionari.**

Il risultato è che la gente onesta respira sollevata, credendo ingenuamente che si il problema sia risolto, così che l’unico risultato che in realtà si è ottenuto è neutralizzare qualche azione autenticamente controrivoluzionaria.

Quando Giovanni Paolo II e Benedetto XVI invitarono tutte le religioni del mondo ad Assisi a pregare i loro “dei” per ottenere “la pace nel mondo” (cosa che costituisce **un peccato formale** contro il primo Comandamento ed **un’azione eminentemente blasfema e apostatica**), **i Burke, Schneider e compagnia** (voglio dire i “conservatori” di allora) **NON SI SCOMPOSERO.**

E in seguito, nessuno mosse un dito a settembre, **quando Francesco stesso convocò Assisi V** perché il “panteon delle religioni” invocasse nuovamente l’“essere supremo”

perché “la pace e l’unità” tra gli uomini diventasse una realtà nel mondo. **PARLIAMO DI PECCATI CONTRO LA FEDE CHE, DI PER SÈ, SONO PIU GRAVI delle violazioni della morale matrimoniale e sacramentale perpetrata da Bergoglio nell’Amoris Laetitia...**

Qualcuno riesce ad immaginare, anche solo per un attimo, San Pietro o San Paolo che invitano tutte le religioni del loro tempo per invocare le loro false divinità per ottenere la pace nel mondo? È così assurdo, così surreale e talmente scandaloso che ci si stropicciano gli occhi nel vedere la sorprendente indifferenza della stragrande maggioranza dei cattolici a riguardo.

Se si leggono gli *Atti degli Apostoli* si capisce senza difficoltà che **San Pietro e San Paolo fecero esattamente il contrario** di ciò che si pratica nella Chiesa a partire dal Vaticano II, e **che un fatto come quello delle riunioni interreligiose di Assisi avrebbe suscitato il rifiuto immediato e assoluto in qualsiasi altro momento nella storia della Chiesa.**

È del tutto evidente che la partecipazione ad **un evento del genere sarebbe stato considerato un manifesto atto di apostasia dalla religione cattolica.**

Chi pensa che io esagero, può leggere a riguardo l’enciclica *Mortalium Animos* di Pio XI. Riferendosi ai “congressi ecumenici”, Pio XI dice:

«Non possono certo ottenere l’approvazione dei cattolici tali tentativi fondati **sulla falsa teoria che suppone buone**

e lodevoli tutte le religioni, in quanto tutte, sebbene in maniera diversa, manifestano e significano egualmente quel sentimento a tutti congenito per il quale ci sentiamo portati a Dio e all’ossequente riconoscimento del suo dominio. Orbene, **i seguaci di siffatta teoria, non soltanto sono nell’inganno e nell’errore, ma ripudiano la vera religione depravandone il concetto e svoltano passo passo verso il naturalismo e l’ateismo;** donde chiaramente consegue che **quanti aderiscono ai fautori di tali teorie e tentativi si allontanano del tutto dalla religione rivelata da Dio».**

In definitiva, se questi **quattro cardinali** riuscissero nell’intento contro Francesco, la situazione, paradossalmente, sarebbe, a mio parere, **peggiore dell’attuale**, esattamente come un regime bonapartista è molto più nocivo di uno giacobino, perché, come ho già detto, quando questo accade, **le persone per bene si tranquillizzano e pensano sollevate che «la tempesta sia passata».**

Ma in questo caso, si porrebbero in attesa che arrivi un **Assisi VI** e quindi, prima o poi (perché è questa la logica del processo ecumenico e interreligioso iniziato col Vaticano II) **la Religione Mondiale dell’Umanità**, il cui capo spiegherà con ogni sorta di argomentazioni fallaci che perché ci sia finalmente “pace e sicurezza” nel mondo si deve accettare di buon grado l’instaurazione del **Governo Mondiale dell’Anticristo** (che ovviamente non sarà designato con quel nome).

L’ultima battaglia

dott. Franco Adessa (pp. 52 - Euro 6)

Novità



Perché l’ultima battaglia alla quale ci chiama la **Madonna de La Salette** trova come terreno di scontro la catena dei Monti Sibillini e le aree circostanti? Perché queste terre sono scosse da terremoti, le chiese distrutte e persino la Basilica del Patrono d’Europa, San Benedetto da Norcia, è stata rasa al suolo? Perché decine di migliaia di scosse che non hanno mai fine?

Queste terre tormentate nascondono un terribile segreto: **la redenzione di Lucifero: la blasfemia e satanica Triplice Trinità Massonica**, la quale esprime i tre livelli di empietà dei nemici di Dio: 1. l’**Empio** ribelle a Dio; 2. l’**Uomo-Dio**; 3. l’**Anticristo**.

E perché sui Monti Sibillini sono state impresse non una, ma **3 Triplici Trinità?**

Perché anche **la Triplice Trinità ha tre livelli:**

1. la **divinizzazione della Natura** (in cui Satana si presenta come “**dio**”);
2. la **divinizzazione dell’Uomo** (in cui Satana si presenta come “**redentore dell’uomo**”);
3. la **divinizzazione di Lucifero** (in cui Satana si presenta come “**re dell’universo**”).

E qual è la relazione tra questi terribili segreti e il dramma della realtà che stiamo vivendo?

La risposta data nel dossier è questa: dopo il tradimento di **Paolo VI** e dopo quello di **Benedetto XVI** siamo ormai giunti alla fase finale del tradimento contro Cristo-Dio, contro Cristo-Redentore e contro Cristo-Re dell’Universo di **Francesco**, il cui pontificato glorifica:

1. la **divinizzazione della Natura** (“Laudato sì” e ogni perversione sessuale e morale);
2. la **divinizzazione dell’Uomo** (coscienza umana posta al di sopra di Dio e della Sua Legge);
3. la **divinizzazione di Lucifero** (Messa Cattolica tradita ed Eucaristia pugnalata).

Ma **Satana dio-redentore-re** chiede al suo suddito, Francesco, un obiettivo obbligato: **la cancellazione totale del Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra.**

Ma **Satana omicida e padre della menzogna**, conoscendo la sua sorte e la data d’inizio della sua caduta negli abissi eterni dell’Inferno, nasconde a tutti **il suo vero scopo finale: fare il pieno dell’Inferno con le centinaia di milioni di anime** che, d’improvviso, vi precipiteranno, senza aver neppure avuto il tempo di farsi un segno di croce, **cercando di silenziare lo “squillo di tromba”** che segnalerà l’arrivo della **Seconda coppa dell’ira di Dio.**

Per richieste, rivolgersi a:
**Operaie di Maria Immacolata
e Editrice Civiltà**
Via G. Galilei, 121 25123 - Brescia
Tel. e Fax. 030. 37.00.00.3
C.C.P. n° 11193257
E-mail: info@omieditriceciviltà.it

Conoscere la Massoneria

del **Cardinale José Maria Caro y Rodriguez**
ex Arcivescovo di Santiago - Cile

LA TOLLERANZA E L'ANTIFANATISMO DELLA MASSONERIA

La Massoneria dichiara di **professare la più assoluta tolleranza di tutte le opinioni** e di **combattere tenacemente il fanatismo**. Vediamo ora se questa è un'affermazione sincera e veritiera che può essere documentata.

Nel libro di Copin-Albacelli **“La Conspiracy Juive”** leggiamo: «La Massoneria, o meglio il Potere Occulto che la dirige, per essere accettato, sin dall'inizio, **ha sempre invocato lo spirito di tolleranza**, per farsi accettare anche dai cattolici. In seguito, **la Massoneria combatté la Chiesa cattolica proprio usando lo stesso spirito di tolleranza che le permise di esistere**. Fu così che ci si è trovati di fronte ad un vero e strano spettacolo. Secondo la Massoneria vi sono in effetti due chiese: una, meritevole di odio **per la sua intolleranza, il Cattolicesimo**; un'altra, ammirabile **per la sua tolleranza, la Massoneria**.

La cosiddetta **Chiesa dell'intolleranza** è esistita molto a lungo prima che nascesse la cosiddetta **Chiesa della tolleranza**. Infatti, la Chiesa, che essi chiamano intollerante, ha permesso all'altra di nascere ed ora, che essa si è stabilita ed è pienamente trionfante, **è proprio la stessa che non permette all'altra di funzionare**. Sembrerebbe proprio troppo ridicolo per essere vero, ma rimane il fatto che questo è lo spettacolo cui assiste il mondo intero, tanto profonda è l'obbedienza che risulta evidente dai suggerimenti lanciati nella Massoneria dal Potere Occulto!

Come può la loro coscienza essere stata così falsata?

Per me sarebbe stato impossibile comprendere e spiegare questo fenomeno se la mia coscienza non fosse stata trascinata in basso fino al livello cui sono arrivato, insieme a molte altre nella comune follia, e se io non fossi stato, allo stesso tempo, contemporaneamente attore e vittima»¹.

Lo stesso autore, per mostrare a quali estremi siano portati la tolleranza e il fanatismo, nella mente dei massoni dal potere della suggestione, scrive ancora: «Ecco ciò che ho udito da quei fanatici della tolleranza, quando essi cominciarono ad essere furiosamente intolleranti, in nome del loro disordinato amore di tolleranza. Sono stato presente a certe scene comiche e irresistibili. Uno di loro fu punito per il merluzzo che certi massoni confessarono di aver mangiato il Venerdì Santo del 1884. A quel tempo, per questi apostoli della tolleranza, l'atto di osservare le regole cattoliche era considerato un peccato mortale massonico.

Uno dei più alti in grado, il Venerdì Santo del 1884, richiese una nota di censura nella loggia contro i massoni che, man-



Card. José María Caro y Rodríguez,
Primo Cardinale di Santiago,
Cile (1939-1958).

giando merluzzo il Venerdì Santo, contribuivano a mantenere i pregiudizi di un'altra era». Io domando ai Massoni, domando alle loro mogli, madri, sorelle: esiste forse tra noi una simile intolleranza per queste cose?

Ho già detto ciò che mi è capitato vedere e udire nell'attacco che fu fatto contro la Processione con la quale noi celebravamo il centenario di Costantino; un attacco che fu pianificato come risultato delle prediche del massone Belen de Sarraga e che poi fu diretto da noti massoni.

Quello è un esempio di tolleranza col quale essi combattevano l'intolleranza della nostra religione, come essi sono soliti affermare. D'altra parte, quando essi, o quelli influenzati da loro, formavano le file che insultavano e lanciavano pietre, noi Cattolici non abbiamo neppure risposto insulto a insulto e tantomeno siamo stati assaliti da quel deplorabile e furioso sentimento che i massoni provano al vedere una statua religiosa o nell'incontrare un prete, nella casa di un malato.

I miei compatrioti di quasi tutte le città del Cile, quasi con assoluta certezza, possono testimoniare nello stesso modo e dare versioni identiche delle stesse esperienze. La storia moderna di tutte le Nazioni dominate dalla Massoneria è piena di questo tipo di fatti.

Ancora una volta, la Massoneria professa un qualcosa che non ha alcuna intenzione di mettere in pratica, **se non per ingannare gli ingenui** che, sfortunatamente, sono molto numerosi.

La Massoneria professa di essere tollerante ma, allo stesso tempo, è Satanicamente Intollerante.

¹ Cfr. Copin-Albacelli, **“La Conspiracy Juive”**, pp. 130 ss.



Lettere alla Direzione

Su richiesta, pubblichiamo i codici IBAN delle Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà.

IBAN IT16Q0760111200000011193257 (Italia)

IBAN IT16Q0760111200000011193257 Codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX (Europa)

IBAN IT16Q0760111200000011193257 Codice BIC/SWIFT POSOIT22XXX (Resto del mondo)

Care Suore, siate sicure delle nostre preghiere perché lo Spirito Santo vi guidi con successo attraverso il vostro esercizio divino.

Possa Maria Madre Immacolata intercedere sempre per Voi.

Vi auguro le benedizioni di Dio

(Sr. Noelina N. Bwanda, Masaka Uganda. East - Africa)

Sia lodato Gesù Cristo, La ringrazio per il materiale che mi avete mandato per via e-mail. Posso solo ringraziare e incoraggiarvi nella lotta contro l'apostasia di Bergoglio. Ecco la nostra "Lettera al popolo Italiano".

In Cristo e Maria

(+ Timoteo Patriarcato Cattolico Bizantino)

Grazie, mio caro Franco, soprattutto per quello che mi invii in spagnolo! L'Apocalisse è qui alle porte, la trappola si chiuderà con Hillary come nuovo futuro Presidente, e Microsoft stringerà ancor di più il suo controllo su internet. Dio ci salvi tutti!

In Gesù e Maria

(Luis)

Molte grazie per l'edizione inglese! Sia lodato Dio! Probabilmente, Voi avrete molti più lettori americani.

(Carmella)

Carissimi di "Chiesa viva" un grazie per quello che fate.

Che il buon Dio vi assista nella battaglia finale.

Un distinto saluto

(Erminia - Canada)

Vi auguro SILENZIO, per meditare la Meraviglia di Dio.

ASCOLTO per accogliere la PAROLA CHE SI FA CARNE.

VERITÀ, per non conformarvi alla mentalità di questo mondo e dire bugie, menzogne o mezze verità. E infine vi dico che VI VOGLIO BENE, perché forse solo così arriva al vostro cuore il BUON NATALE che vi offro.

Dio è con noi sempre. Siamo noi che non siamo sempre con Lui.

AUGURONI.

(don Salva)

Stimato ingegnere Franco Adessa, il suo lavoro di tutte queste pubblicazioni è ammirevole. Accolga i miei complimenti per tanta dedizione, impegno e intelligenza al servizio della causa del bene.

Che il Bambino Gesù e il suo amore sia presente nel vostro pranzo di Natale.

Congratulazioni.

(Elio Emigdio Vélez)

Gentilissimo ingegner Adessa, la ringrazio della costanza con cui ci invia "Chiesa viva", rivista ottima, sempre istruttiva, una certezza in una realtà spaventosamente carente di verità e bontà.

Auguro un Sereno Natale a Lei e alla sua Famiglia!

Con molta stima

(Claudia Peretti)

In Libreria



«Guardati dall'uomo che ha letto un solo libro». (S. Tommaso d'Aquino)

SEGNALIAMO:

L'impostura bergogliana: Cronache di un Empio

Miles Christi

Quando il 13 marzo 2013, Francesco parlò per la prima volta alla folla, privo di paramenti liturgici pontificali, diede le prime avvisaglie di ciò che sarebbe accaduto in seguito.

Innanzitutto il suo stupefacente "buona sera", saluto profano inaudito in bocca ad un Sommo Pontefice, che lasciava trasparire la sua volontà di desacralizzazione del ministero petrino.

Il seguito degli avvenimenti non ha fatto altro che confermare la portata simbolica dei gesti precursori, posti a simbolo di manifesto ideologico e di programma d'azione. Per quanto possa essere vero che l'occupante di Casa Santa Marta porti "due corna simili a quello dell'agnello" (Ap. 13, 11), non si può evitare di constatare che tutto il suo linguaggio non è altro che quello del drago.



Per richieste:

Éditions Saint-Remi
BP 80 - 33410 Cadillac - France
www.saint-remi.fr



RAGAZZE e SIGNORINE

in cerca vocazionale, se desiderate diventare

Religiose-Missionarie

– sia in terra di missione, sia restando in Italia – per opere apostoliche, con la preghiera e il sacrificio, potete mettervi in contatto, scrivendo o telefonando a:

"ISTITUTO RELIGIOSO MISSIONARIO"

Via Galileo Galilei, 121 - 25123 Brescia - Tel. e Fax: 030 3700003

Conoscere il Comunismo



Il generale Luigi Cadorna.

a cura del **Gen. Enrico Borgenni**

ITALIA IN GUERRA

Il 18 luglio, iniziò la 2a battaglia dell'Isonzo; i successi iniziali, **M. S. Michele** (in vista di Gorizia) e vallone di Doberdò (sul Carso) non vengono consolidati con il necessario afflusso di riserve, nella notte tra il 20 e il 21 luglio, il preciso tiro dell'artiglieria nemica provocherà gravi perdite sulle poche fanterie occupanti il M. S. Michele, che, all'alba, con un attacco a sorpresa, ormai privi di munizioni, saranno sterminate in furiosi corpo a corpo, dal contrattacco di una Divisione tenuta in riserva dall'abile Gen. Borojevic.

Altri furiosi attacchi conseguono per ben due volte la riconquista del conteso S. Michele ma, alla fine, il terribile fuoco dell'artiglieria non consentirà di mantenere italiana l'importante posizione. Il 3 agosto, la battaglia si esaurì per le spaventose perdite umane; una immane carneficina, **42.000 tra morti e dispersi** da parte italiana, contro i **47.000 austriaci** (di cui **15.000** prigionieri); il fior fiore dei giovani ufficiali, particolarmente di complemento entusiasti, patriottici, interventisti, morivano a centinaia nei garibaldeschi assalti alla testa degli assaltatori di fanteria. Il panno diverso delle uniformi degli ufficiali, come le insegne di grado dorate sulle maniche era-

no un preciso richiamo per i tiratori scelti austriaci. Solo a settembre ebbero effetto i provvedimenti per uniformare tutti gli uomini della prima linea. Alle sofferenze del campo di battaglia, si aggiunsero, nel caldo soffocante, le malattie infettive, (circa **13.000** casi di colera e **6.000** di tifo), che provocarono **4.300 morti!**

La imprevidenza e la superficialità con le quali si era entrati nella guerra presentavano conti estremamente sanguinosi, tenuti ben occultati all'opinione pubblica, da una ferrea censura e dai corrispondenti di guerra di tutti gli organi informativi.

Anche sul fronte dolomitico, nonostante alcuni successi tattici, conseguiti a prezzo di sanguinosi assalti (conquista della **Cima Bos** e del **Col de Bois** nella Valle Costeana ad ovest, sopra Cortina, da parte del battaglione alpini Belluno), gli obiettivi di **Toblach** e della **Val Pusteria** non solo non furono raggiunti, ma neppure messi in pericolo.

Già all'inizio della guerra, il **Gen. Nava**, Comandante della IV Armata, non prese minimamente in considerazione la possibilità di aggirare per l'alto con azioni di sorpresa le fortificazioni nemiche quando erano schierati solo pochi anziani fucilieri dei reparti Landsturm¹⁶. **S'intestardì negli inutili e sanguinosi attacchi frontali, peraltro, sempre preannunciati dal fuoco di preparazione di artiglieria**, inadeguato, per il calibro e per il numero delle bocche da fuoco, per produrre la distruzione o, almeno, il danneggiamento delle fortificazioni.

Pur provenendo dall'Arma di Artiglieria, il Nava non brillò neppure nell'impiego, facendo mancare il fuoco di appoggio alle fanterie attaccanti e quello contro le opposte artiglierie che, indisturbate, ne facevano scempio!.. Quando, sul finire di giugno, giunse a Cortina, il **Gen. Cantore**, nuovo Comandante della 2a Divisione, s'instaurò una nuova situazione nelle truppe di prima linea; **l'alto ufficiale, compariva all'improvviso anche sulle posizioni più avanzate, per distribuire rampogne e punizioni agli ufficiali di ogni grado, sempre insoddisfatto di tutto, impaziente di riprendere temerarie avanzate.**

Il suo carattere non facile, scontroso e inflessibile, esigente e prepotente, cocciuto e imprevedibile nelle sue decisioni; il suo linguaggio imperioso, intercalato da imprecazioni e bestemmie, si trasformava spesso in toni sarcastici verso gli inferiori che non ammettevano alcuna replica; i suoi modi

bruschi, la sua sfiducia in tutto e in tutti arrivava al punto di controllare il contenuto delle giberne degli alpini se vi erano le previste cartucce o invece le cicche di sigarette o di sigaro ... e, anche, i soldati che "marcavano visita"¹⁷.

¹⁶ In uno scambio epistolare - tra il Gen. Krafft von Dellmensingen, all'epoca Comandante dell'Alpen Corp tedesco che intervenne nella difesa del Tirolo, e il professore, storico Piero Pieri, già Capitano degli Alpini e combattente nel settore - l'alto ufficiale tedesco affermò che, allo scoppio delle ostilità, l'irruzione italiana nel Tirolo poteva essere fermata sullo spartiacque del Brennero. (Cfr. P. Pieri, "La nostra guerra tra le Tofane", Perrella, Napoli 1930).

¹⁷ Viazzi Luciano, "Le aquile delle Tofane", Mursia Editore, 1974, pp. 36-37.

(continua)

MARZO

2017

SOMMARIO

N. 502

LA MADONNA DENUNCIA LA CORRUZIONE DEL CLERO

- 2 **La Madonna denuncia la corruzione del Clero**
- 4 **Dichiarazione di un Alto Prelato**
- 8 **Il Marchio Satanico del "Pontificato" di Francesco**
di F. Adessa
- 16 **Il segreto della tomba vuota di Padre Pio (61)**
di F. Adessa
- 18 **"Non veni pacem mittere sed gladium" - La porzione migliore**
di D. Quinto
- 20 **Sui "Dubia" dei quattro Cardinali**
di A.S. Laprida
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione - In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**

SCHEMI DI PREDICAZIONE

Epistole e Vangeli

Anno A

di mons. Nicolino Sarale

(Dal Giovedì Santo alla IV Domenica dopo Pasqua)